

# FORMAZIONE docenti neoassunti a.s. 2021/2022

## Incontro di restituzione finale



*Ministero dell'Istruzione,*



**FORMAZIONE docenti neoassunti a.s. 2021/2022**

**Incontro di restituzione finale su PIATTAFORMA Google Meet**  
**Scuola Polo IIS «Ten. R. Righetti» Melfi - 21 Aprile 2022 ore 15:30' - 18:30'**

**a cura di G. A. Pinto - già D.T. c/o USR per la Basilicata**



## PROGRAMMA DELL' INCONTRO

- **Adempimenti finali; attestazione ore formazione,.....** D.S. dell'I.I.S. «Ten. R. Righetti» -Scuola Polo per la formazione Ambito n. 1 - **Vincenza D'Elia**
  - **Iniziative internazionali** (e-twinning; mobilità transnazionale; Erasmus +...)  
**Debora Infante** dirigente Ambito Territoriale di Potenza
- 
- **RIEPILOGO ATTIVITA':** Approfondimenti; valutazione complessiva del percorso svolto; **cosa resta da fare ....** –
  - **Gerardo Antonio PINTO** – già D.T. c/o USR per la Basilicata
  - **Testimonianze dei diretti protagonisti** (la voce dei docenti neoassunti, tutor, ...)

# Scopo dell'incontro:

- Operare una sintesi del percorso formativo
- Condividere in plenaria le risultanze del percorso svolto tramite la valutazione complessiva dell'attività formativa realizzata
- Acquisire testimonianze (Le voci dei docenti neoassunti)
- Riflettere sui punti di forza dell'esperienza formativa realizzata, sulle criticità emerse e su eventuali proposte migliorative.
- Valutare complessivamente l'attività formativa e raccogliere feedback.



# Fasi dell'attività

INCONTRO PROPEDEUTICO (3 ORE)  
INCONTRO DI RESTITUZIONE  
FINALE (3 ORE)

ATTIVITA' FOMATIVA IN PRESENZA  
(ALMENO 4 LABORATORI 12 ORE o  
«VISITING»)

**ATTIVITA'**

OSSERVAZIONE ED ATTIVITA' PEER  
TO PEER IN AFFIANCAMENTO AL  
TUTOR (12 ORE)

ATTIVITA' DA  
SVOLGERE SULLA  
PIATTAFORMA  
ON LINE (20 ORE)

# Laboratori Formativi



alamy stock photo

**Lab.1:**  
Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza

**3 ore**

**Lab. 2:**  
Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo

**3 ore**

**Lab. 3:**  
Gestione della classe e dinamiche relazionali. Prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni. Sostegno ai processi inclusivi

**3 ore**

**Lab. 4:**  
Il processo d'apprendimento tra valutazione formativa e sommativa. La valutazione delle competenze.

**3 ore**

## Temi dei laboratori formativi

## Scuole Polo Formazione/N. corsisti/N. aule

**3 h -Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza pandemica. DAD e DDI**

**3 h - Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel Curricolo**

**3 ore -Gestione della classe e dinamiche relazionali.**

**Prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni. Sostegno ai processi inclusivi**

**3 ore -Il processo d'apprendimento tra valutazione formativa e sommativa. La valutazione delle competenze.**

AMBITI E SCUOLE POLO	CORSISTI	N. AULE	Media Corsisti x aula
<b>AMBITO 1 IIS Righetti di Melfi</b>	<b>137</b>	<b>5</b>	<b>27</b>
AMBITO 2 IPIAS Giorgi di Potenza	174	7	24
AMBITO 3 IIS Petruccelli di Moliterno	150	6	25
AMBITO 4 L. S. Alighieri di Matera	96	4	24
AMBITO 5 IIS Pitagora di Policoro	90	4	22
<hr/>			
NEOASSUNTI PROVINCIA DI POTENZA n. 461			
NEOASSUNTI PROVINCIA DI MATERA n. 186 - TOTALE n. 647			

# Visite in scuole innovative a livello regionale

- Visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi, a **scuole accoglienti** caratterizzate da una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica.
- Attività, della durata massima di due giornate di *"full immersion"*, considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.
- Il modello formativo ha offerto a **37 docenti** in periodo di formazione e prova della Basilicata la possibilità di conoscere contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche, di innovazioni tecnologiche.

# Adempimenti svolti

- Bilancio iniziale delle competenze
- Il Patto per lo sviluppo professionale
- Incontro propedeutico
- Laboratori formativi/visiting
- Peer to peer
- Formazione on line/Portfolio digitale

# Cosa manca???

- Incontro di restituzione finale...
- Valutazione finale...(CdV)

# LA FINE DI UN PERCORSO.....CHI FA COSA?

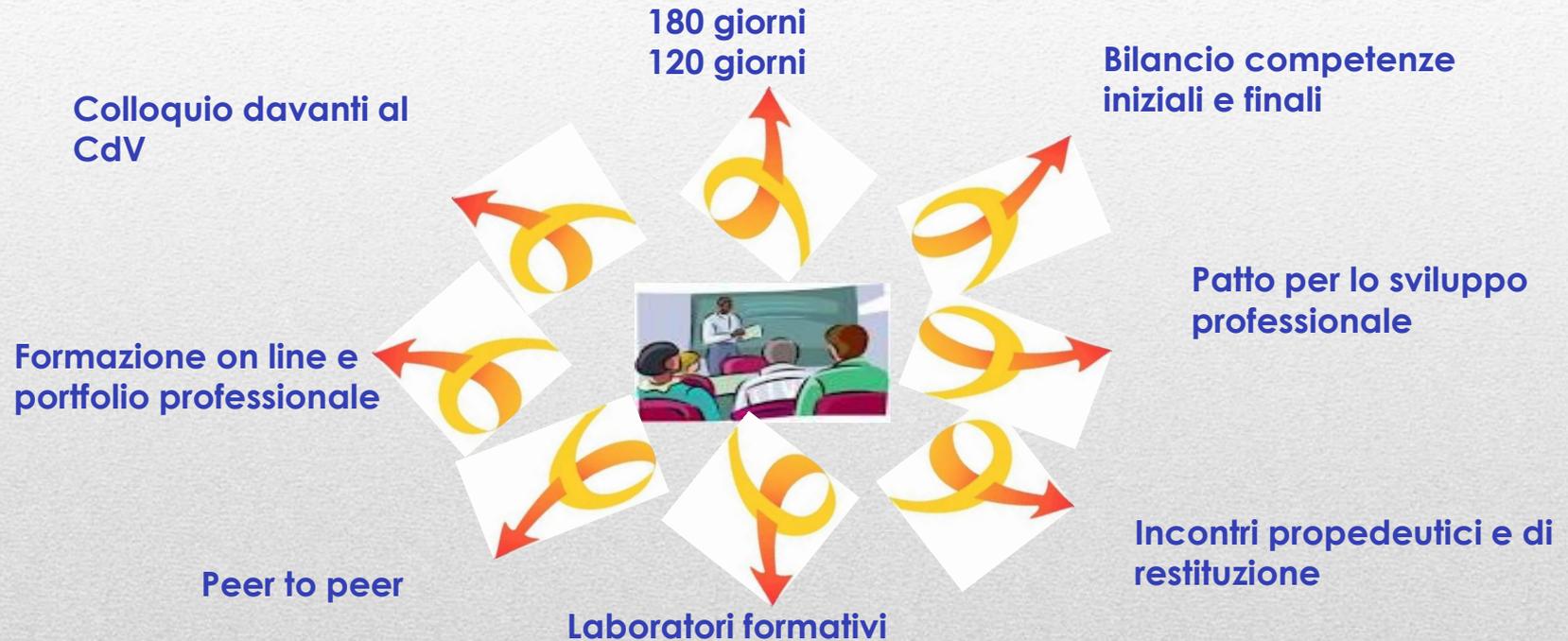
**Neoassunto**

**Tutor**

**Dirigente Scolastico**

**Comitato di valutazione**

# Il Neoassunto



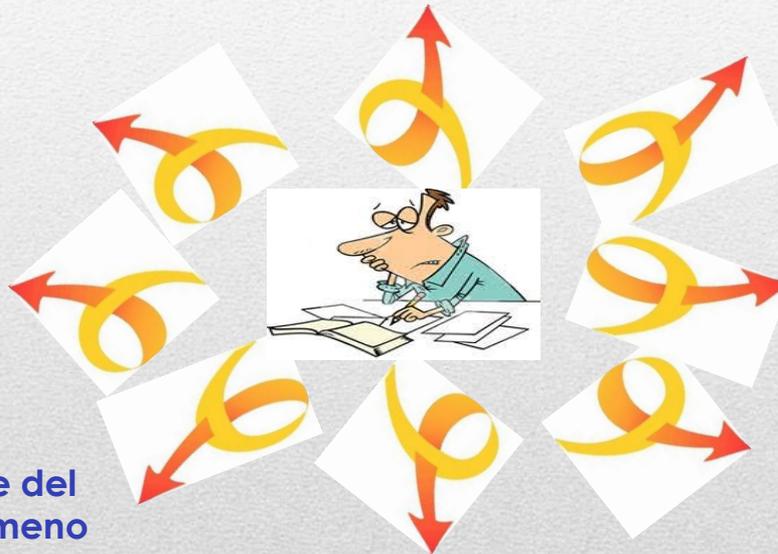
# Il Dirigente Scolastico

Emette provvedimento motivato di superamento o meno dell'anno di prova

Presiede il CdV

Visita la classe del neoassunto almeno 1 volta

Mette a disposizione il POF e documentazione varia



Presenta una relazione per ogni docente neoassunto

Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale

Designa il Tutor, sentito il CdD

Attesta le ore di osservazione/ peer to peer

# Il Tutor

Accoglie, ascolta,  
supporta,  
accompagna,  
collabora, sostiene,  
osserva, supervisiona...

E' designato dal DS, sentito il CD

Collabora al bilancio  
iniziale e finale delle  
competenze e al patto  
formativo

Riceve un'attestazione  
dell'attività svolta

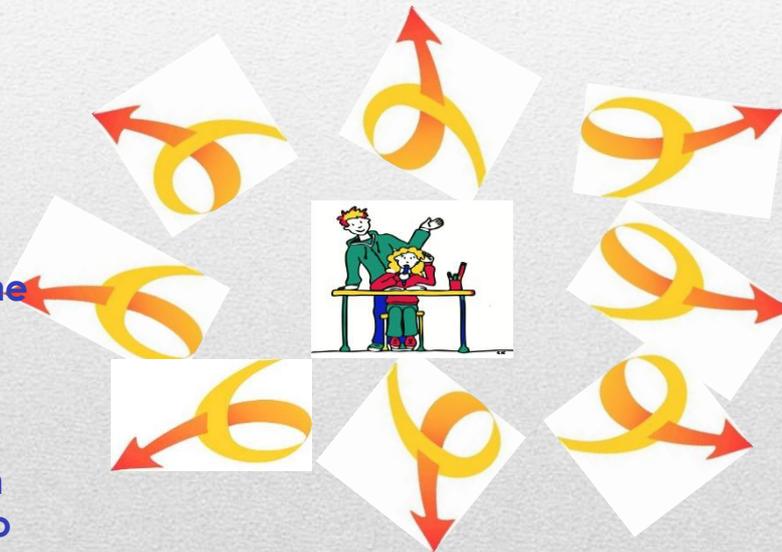
Svolge le ore di peer  
to peer

Riceve un  
compenso  
economico

( MOF ed eventualmente fondi di  
cui all'art.1, comma 127 L 107)

Integra il CdV durante il  
colloquio del neoassunto

Presenta parere motivato  
sulla *professionalità* del  
neoassunto



Valutazione del periodo di formazione e di prova

# QUANDO ?

- Art.13 c. 1
- Nel periodo intercorrente tra il **termine delle attività didattiche** - compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico.

**Entro il 31 agosto**



## Il docente *tutor*

- presenta le **risultanze emergenti dall'istruttoria** compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.

## Il Dirigente scolastico

- presenta una **relazione per ogni docente**, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle **attività di tutoring**, della **visita didattica** effettuata e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Istruttoria del tutor e relazione del DS

# Il colloquio



- La discussione prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel *portfolio professionale*, trasmesso dal Dirigente Scolastico al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Competenze

Elementi su cui  
porre attenzione

Elementi di  
miglioramento

Istruttoria

Documentazione  
didattica

ricerca professionale

DOSSIER  
FINALE



Per quanto riguarda il **dossier finale** da presentare al CdV, il portfolio potrà essere esportato come bozza in formato pdf in ogni fase del lavoro ed esportato definitivamente, sempre in pdf, **quando saranno state completate tutte le attività obbligatorie**

---

# Dossier finale



*In questa sezione si può:*

- *visualizzare lo stato di avanzamento delle attività svolte nell'ambiente di formazione*
- *generare ed esportare in pdf la documentazione relativa alle attività svolte, che dovrà essere presentata al comitato di valutazione*
- *scaricare il materiale digitale relativo all'attività didattica che hai caricato nella sezione apposita.*

*Al momento della richiesta di esportazione, il sistema provvede a riepilogare le parti già completate (in verde) e quelle da completare (in rosso)*

---

## Dossier finale

**Potrà essere esportato solo dopo aver:**

- ✓ *inoltrato definitivamente i questionari*
  - ✓ *inserito nel curriculum formativo almeno un'esperienza completa in tutti i campi*
  - ✓ *caricato i file di progettazione dell'attività didattica*
  - ✓ *inoltrato definitivamente i 2 bilanci delle competenze e i bisogni formativi*
-

# Valutazione: Cosa significa?

*Il DM 850 prevede la valutazione del docente neo assunto nel periodo di prova e formazione*

“La valutazione è un processo generale di analisi sistemica e critica che porta ad emettere giudizi e/o raccomandazioni per il miglioramento in materia di qualità di un istituto o programma di formazione (degli insegnanti)”

## La discussione dell'esperienza realizzata

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato di valutazione dei docenti è convocato dal Dirigente Scolastico per **procedere all'espressione del parere sul superamento** del periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti.



# Comitato di Valutazione

## Comitato di Valutazione

- ▶ DIRIGENTE SCOLASTICO
- ▶ TUTOR
- ▶ NEOASSUNTO
- ▶ 2 DOCENTI SCELTI DAL COLLEGIO DOCENTI
- ▶ 1 DOCENTE SCELTO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Il CdV esprime il suo parere sul superamento del periodo di prova e formazione per il personale docente ed educativo.
- E' composto dal DS + due docenti scelti dal CdD + un docente scelto dal Consiglio d'Istituto + dal docente TUTOR

- **Il DS procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta dal docente tutor, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 (criteri di valutazione) e 5 (bilancio di competenze), e al parere di cui all'art. 13 (CdV) del DM 850 del 27 ottobre 2015.**
-

# Cosa sono i criteri di Valutazione?

- «Punti di riferimento a partire dai quali è possibile esaminare il raggiungimento di determinati obiettivi e/o standard.
- Descrivono le caratteristiche dei requisiti e delle condizioni da soddisfare, rappresentano la base (quantitativa/qualitativa) sulla quale possono essere tratte delle conclusioni»

# Cosa valutare ?

## DM 850/2015: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA [ARTICOLO 4]

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- **corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- **corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali**;
- **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente**;
- **partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti**.



**dimensione culturale  
generale**



**dimensione culturale  
specifica**



**1. Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti.**

**dimensione didattica**



**dimensione metodologica**



**dimensione trasversale**



**2. Corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali.**

**L'area relazionale è fondata sulla capacità di porsi in ascolto degli altri, riconoscendone i bisogni, di dialogare instaurando un clima positivo nella promozione di apprendimenti, di collaborare con i colleghi e aprirsi al mondo esterno alla scuola.**

**L'area organizzativa è incentrata sulla capacità di strutturare adeguatamente il setting formativo, i contesti, assicurando contributi personali al sistema-scuola.**

**L'area gestionale è incentrata sulla capacità di gestire le risorse disponibili (spazio, tempo, strumenti, collaborazioni) per raggiungere gli obiettivi predefiniti.**

**dimensione giuridica**

**dimensione contrattuale**



**3. Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente.**



**dimensione etica**



**dimensione comportamentale**



**dimensione riflessiva**



**4. Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.**

L'area **riflessiva**, comprende la **consapevolezza e la capacità di autocritica e di autovalutazione**, attraverso un approccio che consenta ad ogni docente di riorganizzare continuamente le proprie esperienze, nella prospettiva dello sviluppo professionale continuo (dovere di miglioramento).



# Il colloquio

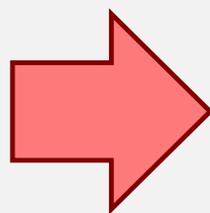


- La discussione prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel ***portfolio professionale***, trasmesso dal Dirigente Scolastico al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.
-

# Superamento dell'anno di formazione e di prova



In caso di giudizio **favorevole** sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.



**Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato.**

- Compiuto l'anno di formazione, il personale docente consegue la **conferma in ruolo con decreto del Dirigente Scolastico**, tenuto conto del parere del Comitato per la valutazione del servizio.
- **Il provvedimento è definitivo** (art. 440 del D.L.vo n. 297/94).

## Art. 14 Valutazione del periodo di formazione e di prova

Comma 3 – **giudizio SFAVOREVOLE**



→ **RIPETIZIONE del periodo**

- Indicazione elementi di criticità
- Individuazione forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti
- → verifica da parte di un **DIRIGENTE TECNICO**



La nuova formazione in ingresso è stata progettata come punto di partenza per i neoassunti che accompagni tutta la carriera e lo sviluppo professionale del docente ed è caratterizzata da modelli innovativi di attuazione, orientati fortemente all'innovazione digitale, al «bilancio delle competenze», privilegiando attività laboratoriali e di ricerca-azione e stimolando continue riflessioni e produzione di documentazione sulla didattica.

# La relazione d'aiuto



## Insegnante **“missionario”** o **“professionista”**?

- Carl Rogers già nel 1951 ha definito **la relazione d'aiuto** come un rapporto in cui uno dei due si attiva per **facilitare la crescita e la maturità dell'altro**.
- **Le professioni “di aiuto”** racchiudono aspetti di **vocazione** e di elevatissima **professionalizzazione** e fra queste professioni figura **quella dell'insegnante**, una professione che si sviluppa in più direzioni, soggettive e oggettive, e che richiede il possesso delle c.d. **«competenze trasversali»**, quelle cioè che fanno di un cultore di una disciplina un professionista della formazione.

# Professioni d'aiuto

- Chi sceglie queste professioni decide che nel futuro non svolgerà la propria attività lavorativa pensando unicamente a se stesso, ma si vedrà e si concepirà in **costante relazione costruttiva con gli altri**.
- *Essere docente*, e non semplicemente *fare il docente*, è *attività di cura per sé e per gli altri*.

**BUON LAVORO**  
**E.....**  
**BUON VIAGGIO!**

**TONINOPINTO519.@GMAIL.COM**



*Ministero dell' Istruzione.*

